

Elementi essenziali del progetto

DIVERSIBILITA'

Settore e area di intervento

Assistenza – Disabili

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivi del progetto

Obiettivo Generale:

Favorire una migliore qualità della vita dei disabili delle loro famiglie

Il progetto pone l'attenzione sui bisogni del soggetto con disabilità e/o versante in condizioni di scarsa autosufficienza (es. anziani), attraverso un adeguato percorso di sostegno psico-socio-assistenziale, indispensabile per l'adattamento del disabile all'ambiente, favorendone i processi di integrazione e socializzazione, promuovendo un miglioramento significativo nei rapporti e nelle relazioni tra individuo e la comunità in cui vive.

La qualità della vita sarà garantita grazie ad attività che favoriscono la riscoperta di sé e del senso di appartenenza alla comunità. Ma anche attraverso l'alleggerimento del carico assistenziale da parte della famiglia coinvolta, la creazione di condizioni più favorevoli della rete interpersonale della persona disabile, arrivando ad un miglioramento delle condizioni di vita dell'intero nucleo familiare.

Si evidenzia, quindi, soprattutto la tutela e la promozione dei loro diritti, ad assicurare la permanenza attiva nel tessuto sociale della comunità ed a garantire la dignità e la qualità della vita soprattutto nei confronti di chi vive in condizione di non autosufficienza, totale o parziale.

Obiettivo Specifico 1:

Incrementare il supporto psicologico e assistenziale rivolto alle persone con disabilità e alle loro famiglie

L'obiettivo mira a potenziare gli interventi utili a contrastare le forme di senso di solitudine e di isolamento sociale in cui spesso riversano le persone con disabilità e/o versanti in condizioni di scarsa auto-sufficienti che hanno bisogno di essere ascoltati e supportati, volti a sostenere i casi di non autonomia, anche fisica, e la domiciliarità.

Ciò avverrà con un incremento da 6 a 10 ore settimanali di assistenza domiciliare e ulteriori 5 ore settimanali impiegate per un servizio di supporto psicologico, individuale e di gruppo, rivolto alle

famiglie delle persone disabili.

-Servizio di supporto psicologico: Si intende individuare e monitorare le situazioni di difficoltà e di solitudine, emarginazione, e di sovraccarico proprie di una famiglia al cui interno c'è una persona disabile. Le attività saranno proposte sia di gruppo che in uno spazio individuale.

-Assistenza domiciliare: interventi di assistenza domiciliare e supporto allo svolgimento delle attività quotidiane, accompagnamento a servizi esterni, organizzato secondo un processo a rotazione per ciascun utente ed eseguendo una valutazione del bisogno secondo criteri di priorità e gravità.

Benefici

- Maggiore autonomia personale e senso di auto efficacia percepita.
- Maggiore solidità della solida rete di condivisione e assistenza.
- Maggiori occasioni di accesso alle informazioni utili ed efficaci.
- Maggiore tutela della dignità per le persona con disabilità.
- Maggiore solidarietà sociale.
- Maggiore opportunità di accedere a servizi, rete assistenziale e/o ricreativi, che diminuiscono il senso di isolamento ed emarginazione degli anziani.
- Incremento del supporto delle persone con disabilità e di conseguenza ad eventuali care givers.
- Maggiori momenti di condivisione, compagnia e ascolto empatico per le persona con disabilità.
- Maggiori possibilità di vedere soddisfatti i bisogni personali.
- Migliore qualità della vita per le persona con disabilità.
- Minor peso assistenziale per le famiglie.
- Maggiore supporto e mutuo aiuto per i familiari.

Obiettivo Specifico 2

Incrementare e sviluppare life skills delle persone con disabilità e/o versanti in condizioni di scarsa autosufficienza

L'obiettivo mira a potenziare, e laddove necessario, sostenere le risorse individuali della persona disabile, al fine di determinare un sano processo di crescita, mediante l'attivazione dei processi specifici di integrazione/ socializzazione.

A tal fine, si ritiene opportuno operare in maniera attiva sullo sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé, con valorizzazione delle life skills, sia in termini di identità individuale che sociale, attraverso un percorso di riconoscimento ed accettazione della condizione di disabilità nella quale il soggetto versa, nonché di mutua condivisione delle problematiche e dei vissuti esperiti dagli attori sociali coinvolti.

Ciò avverrà con un impegno di 16 ore settimanali, delle seguenti attività dedicate a persone con disabilità:

-Attività in gruppo: laboratori di apprendimento, sviluppo e valorizzazione di life skills rivolto a persone con disabilità, mediante metodologia dell'educazione non formale e dell'educazione razionale emotiva.

-Attività in gioco: attività ludico ricreativo (giochi, lettura, teatro, ecc) che favoriranno l'integrazione sociale delle persone con disabilità.

Benefici

- Maggiori esperienze di incontro, socializzazione e confronto che diminuiscono il senso di isolamento e l'emarginazione per le persone con disabilità.
- Maggiori esperienze di partecipazione alla vita della comunità e di cittadinanza attiva.
- Aumento del senso di auto efficacia percepita per le persone con disabilità.
- Sviluppo attivo delle life skills e della qualità della vita per le persone con disabilità.
- Maggiori capacità di coping per le persone con disabilità.

Indicatore	Situazione di partenza			Situazione di arrivo		
	AVERSA	SUCCIVO	VILLA DI BRIANO	AVERSA	SUCCIVO	VILLA DI BRIANO
n. soggetti disabili che usufruiscono di prestazioni socio-sanitarie	135	15	15	257	40	38
n di ore settimanali erogate per assistenza domiciliare	6			10		
n. di interventi che coinvolgono la rete sociale	0**			3		
n. di interventi psicologici rivolti a familiari della persona disabile	0**			2		
n. di interventi volti alla valorizzazione delle risorse personali del soggetto con disabilità	0**			4		
n. di interventi volti alla socializzazione del soggetto con disabilità	1*			4		

*si fa riferimento a incontri di socializzazione che saltuariamente organizza la Caritas

**non si rilevano interventi con un adeguato impatto territoriale e che rispondano sufficientemente al bisogno.

Attività d'impiego dei volontari

Attività A1: Sportello di supporto psicologico

- Supporta l'organizzazione dell'espletamento delle attività di back e front-office;
- Partecipa alla calendarizzazione delle attività;
- Collabora alla predisposizione e realizzazione di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni degli utenti;
- Affianca nella somministrazione e compilazione di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni degli utenti;
- Collabora alla gestione del data base degli utenti assistiti;
- Affianca nella accurata accoglienza dell'utenza;
- Affianca nell'orientamento e supporto per gli utenti che si recano o chiamano allo sportello;
- Affianca nel mappare/ informare i soggetti circa i servizi pubblici e privati presenti sul territorio e le relative modalità di accesso;
- Supporto agli utenti in fase di compilazione di modulistiche e disbrigo di pratiche di interesse da intraprendere;
- Supporta nella segnalazione ai servizi pubblici di condizioni critiche e casi di emergenza;
- Supporta nelle consulenze ed espletamento pratiche burocratiche;
- Collabora al Restituzione degli incontri - feedback.

Attività A2: Assistenza domiciliare

- Partecipa alla calendarizzazione delle attività;
- Collabora all'organizzazione e coordinamento delle attività;
- Affianca nel mappare i disabili, soprattutto quelli non autosufficienti, presenti sul territorio;
- Affianca nell'informare i disabili dei servizi offerti e delle richieste che possono fare;
- Collabora alla predisposizione di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni degli utenti;
- Collabora alla somministrazione e compilazione di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni degli utenti;
- Affianca nel valutare le richieste degli utenti, le priorità e la gravità per organizzare la rotazione del servizio;
- Collabora alla gestione del data base degli anziani assistiti;
- Partecipa alla organizzazione del trasporto degli utenti per disbrigo pratiche varie (uffici pubblici e privati, posta, farmacia, acquisto generi alimentari e igienico sanitari, medico, lavanderia, ecc.);
- Collabora alla realizzazione del trasporto degli utenti per disbrigo pratiche varie (uffici pubblici e privati, posta, farmacia, acquisto generi alimentari e igienico sanitari, medico, lavanderia, ecc.);
- Partecipa alla organizzazione di attività di compagnia domiciliare;
- Collabora alla realizzazione di attività di compagnia domiciliare;
- Partecipa alla organizzazione di supporto nelle attività di vita quotidiana (preparazione pasti, piccoli aiuti nelle faccende domestiche, ecc.);

- Collabora alla realizzazione di supporto nelle attività di vita quotidiana (preparazione pasti, piccoli aiuti nelle faccende domestiche, ecc.);
- Collabora alla Restituzione degli incontri - feedback

Attività B1: Attività in gruppo

- Collabora alla calendarizzazione attività;
- Partecipa alla predisposizione e realizzazione di materiale informativo;
- Collabora alla pubblicità dell'iniziativa;
- Collabora all'individuazione della sede per i laboratori;
- Affianca nell'organizzazione delle attività;
- Collabora alla pubblicazione programma delle lezioni (sviluppo e valorizzazione life skills);
- Collabora alla raccolta adesione tra i disabili;
- Affianca nella predisposizione dei registri di presenza;
- Affianca nella registrazione delle presenze alle attività;
- Collabora alla compilazione di schede personali;
- Affianca nell'organizzazione e formazione dei gruppi;
- Collabora all'allestimento sala;
- Collabora all'Organizzazione dei materiali utili per lo svolgimento dell'attività;
- Affianca nella realizzazione dei laboratori;
- Affianca nell'individuazione di funzioni cognitive quali attenzione, percezione, memoria, linguaggio e cognizione spaziale;
- Affianca nell'attività di team building ed educazione alle life skills;
- Affianca durante il Training Assertivo;
- Affianca durante l'utilizzo di specifici strumenti psicologici relativi all'educazione emotiva;
- Collabora alla predisposizione attestato di partecipazione;
- Collabora nel distribuire attestato di partecipazione finale;
- Collabora alla Restituzione degli incontri - feedback

Attività B2: Attività in gioco

- Collabora alla calendarizzazione delle attività;
- Supporto all'organizzazione e coordinamento delle attività;
- Affianca nell'informare gli utenti delle attività di integrazione sociale attive;
- Collabora alla pubblicizzazione territoriale degli eventi;
- Collabora alla ricerca di una sala;
- Collabora all'allestimento della sala;
- Affianca alla predisposizione di materiale informativo circa i servizi offerti;
- Supporta la realizzazione e stampa di materiale informativo e schede personali;
- Collabora alla distribuzione di materiale informativo;
- Affianca nel coinvolgimento della comunità agli eventi;
- Affianca nell'accoglienza dei partecipanti;
- Collabora alla predisposizione di schede personali;
- Collabora alla registrazione utenti e compilazione di schede personali;
- Collabora all'organizzazione di attività di integrazione ed inclusione sociale (giochi da tavolo, attività ricreative, teatro, gite, feste, tornei di carte);
- Supporta la realizzazione di attività di integrazione ed inclusione sociale (giochi da tavolo, attività ricreative, gite, feste, teatro, tornei di carte);
- Collabora alla Restituzione degli incontri - feedback

Criteri di selezione

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2015
Cert. N. 008b/12

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato ad Ottobre 2015 e approvato dall'UNSC con decreto n.576/2015 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito www.amesci.org

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

SELEZIONE

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

Valutazione dei titoli massimo	MAX 50 PUNTI
Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato

max 30 punti

L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione.

Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi *per ogni singola tipologia di esperienza svolta*.

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	<i>1 punto</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	<i>0,75 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	<i>0,50 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	<i>0,25 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza:	max 4 punti
Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.).	
L'esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	<i>4 punti</i>
Esperienze di durata inferiore ad un anno	<i>2 punti</i>
TITOLI DI STUDIO	
Titoli di studio:	max 8 punti
Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. <u>Viene valutato solo il titolo più elevato.</u>	
ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	<i>8 punti</i>
Laurea triennale	<i>7 punti</i>
Diploma scuola superiore	<i>6 punti</i>
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	<i>1 punto/anno</i>

Titoli di studio professionali:		max 4 punti
I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato).		
ITEM		PUNTEGGIO
Titolo completo		4 punti
Titolo non completo		2 punti
<p><i>La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado non va valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".</i></p>		

ALTRE CONOSCENZE	
Altre conoscenze in possesso del giovane	max 4 punti
Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti	
ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificati	1 punto/conoscenza

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:

1. Il servizio civile nazionale
2. Il progetto
3. Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)
4. La motivazione e l'idoneità del candidato al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini.

COLLOQUIO	MAX 60 PUNTI
------------------	---------------------

La somma di tutti i punteggi assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Posti disponibili e sedi di svolgimento

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto:

35

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

35

Numero posti con solo vitto:

0

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede
1	COMUNE DI AVERSA 6	AVERSA (CE)	PIAZZA MUNICIPIO SNC 81031 (PIANO:4)	5108	20
2	CASA COMUNALE UFFICIO POLITICHE SOCIALI	SUCCIVO (CE)	via Garcia Lorca SNC 81030 (PIANO:0)	137493	3
3	CASA COMUNALE UFFICIO PROTEZIONE CIVILE	SUCCIVO (CE)	via Garcia Lorca SNC 81030 (PALAZZINA:-, PIANO:0)	137494	2
4	COMUNE DI VILLA DI BRIANO MUNICIPIO	VILLA DI BRIANO (CE)	VIA SANTAGATA 201 81030	135594	10

Eventuali requisiti richiesti

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.

È titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;

- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità relazionali e dialogiche;
- studi universitari attinenti;
- buone capacità all'utilizzo di dispositivi tecnologici (radiotrasmittenti, etc.);
- buone capacità di analisi.

Condizioni di servizio ed aspetti organizzativi

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6):

5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.

Caratteristiche conoscenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da COSVITEC soc. cons. a.r.l., sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione specifica dei volontari

In aula:

I Comuni e la disabilità: elementi di contesto

I APPROFONDIMENTO:

Modulo I: L'incontro con l'altro nella diversità: aspetti educativi e legislativi;

Modulo II: Analisi delle necessità di persone con esigenze speciali;

II APPROFONDIMENTO:

Modulo III: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo IV: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico, chimico e fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

Modulo V: Evoluzione ed articolazione dei servizi sociali –

- Le politiche e le leggi di "settore": cenni su legge quadro sull'assistenza, L. 328/00 – i Piani Sociali Nazionali, Regionali e di Zona per la realizzazione del
- Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, dal livello nazionale a quello locale;
- Gli attori del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, le risorse della rete informale, la sussidiarietà nel sistema sociale
- Le Aree d'Intervento Assistenziali – Infanzia ed Adolescenza, Famiglia, Persone Anziane, Persone con disabilità, Contrasto della Povertà, Immigrati, Dipendenze

- Natura e caratteristica dei servizi
- Relazioni con l'utenza
- Composizione dei servizi
- Il sistema di erogazione
- La valutazione della qualità dei servizi

Modulo VI: Area specifica di Intervento –

- La gestione della relazione di aiuto
- Definizioni di disabilità
- Classificazioni della disabilità
- La comunicazione nella relazione d'aiuto
- Il *burnout*
- La disabilità uditiva
- La disabilità visiva
- La disabilità motoria
- La disabilità mentale
- Psicologia della disabilità
- Lavoro e disabilità
- Disagio, emarginazione e stereotipi

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente "costruisce" il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on-line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.

Durata:

75 ore (Tutte le ore di formazione saranno erogate entro 90 giorni dall'avvio del progetto)